

prefetture e alle questure di garantire con continuità l'organizzazione degli stessi uffici nelle delicate attività attinenti l'immigrazione, nonché di permettere alle 650 unità di personale di poter completare i 36 mesi complessivamente previsti per la loro stabilizzazione. (3-00867)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

TOCCAFONDI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

all'inizio del 2009 sono stati pubblicati i bandi per il rinnovo delle convenzioni per la gestione dei centri per immigrati, sia Centri di identificazione ed espulsione che Centri di accoglienza;

le relative procedure, molto complesse, hanno procrastinato i tempi di affidamento;

le convenzioni con gli uffici territoriali del Governo sono state sottoscritte nel periodo aprile-luglio;

allo stato attuale sono state liquidate ai soggetti gestori somme risibili rispetto agli impegni per la gestione, pari a decine di milioni di euro per il periodo febbraio-ottobre 2009;

gli oneri non corrisposti rischiano fortemente di impedire la copertura di servizi primari, quale quello della fornitura dei pasti, nonché gli stipendi per il personale, destabilizzando economicamente i soggetti gestori —:

quali provvedimenti si intenda adottare urgentemente per la sollecita copertura economica delle convenzioni per la gestione dei centri per immigrati. (5-02373)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

CATANOSO. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

come risulta da quanto riportato dall'agenzia di stampa aeronautica AVIO-NEWS su denuncia del sindacato auto-

no Confal-Vigili del fuoco, l'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) sarebbe in procinto di predisporre una bozza di regolamento sulla costruzione e conduzione degli eliporti;

da quanto risulta al sindacato Confal, la bozza di regolamento non tratterebbe affatto il fondamentale ruolo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco sull'aspetto della sicurezza in quanto viene eliminata *tout court* l'obbligatorietà di dotare gli eliporti, adibiti al servizio di soccorso medico di emergenza con elicotteri (Hems-118) di servizio antincendio;

gli eliporti del 118 sono ubicati presso ospedali e quindi in centri cittadini fortemente abitati e sono dotati, nella maggior parte dei casi, di impianti di rifornimento ed erogazione carburanti;

attualmente, nel settore antincendio eliportuale sono impiegati circa un migliaio di addetti che, se dovesse passare questa norma, si troverebbero da un giorno all'altro senza lavoro;

gli operatori, per legge abilitati al servizio dal Ministero dell'interno, sono elementi di alta professionalità conseguita sia sul campo che in base ad una continua formazione;

la competenza in materia di sicurezza in generale che aeroportuale rimane del Ministero dell'interno e non si comprende cosa possa avere spinto l'Enac ad escludere una importante ed essenziale risorsa come il Corpo nazionale dei vigili del fuoco —:

se l'Enac sia davvero in procinto di emanare detto regolamento e se il suo contenuto preveda l'assenza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco —:

quali iniziative intendono attivare i ministri interrogati affinché l'Enac corregga, in questa eventualità, il testo prima della sua pubblicazione. (4-05827)